

**Ag.Svil.Terr.Valle del Sarno spa**

Sede in VIA LIBROIA - NOCERA INFERIORE

Codice Fiscale 03597460652 , Partita Iva 03597460652

Iscrizione al Registro Imprese di SALERNO N. 03597460652 , N. REA 307961

Capitale Sociale Euro 161.033,60 interamente versato

**Relazione sulla gestione al Bilancio al 31/12/2021****Premessa**

Signori Soci,

la presente relazione è di corredo al bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31/12/2021, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, nel quale è stato conseguito un risultato netto pari a € -8.696 . RinviamoVi alla Nota Integrativa al bilancio per ciò che concerne le esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dal Rendiconto finanziario, in questa sede vogliamo relazionarVi sulla gestione della Società, sia con riferimento all'esercizio chiuso sia alle sue prospettive future, in conformità a quanto stabilito dall'art. 2428 del Codice civile.

**Condizioni operative e sviluppo della società**

La società svolge la propria attività nel settore . Ai sensi dell'art. 2428, comma 5 del Codice Civile, si segnala che l'attività viene svolta nella sede di VIA LIBROIA NOCERA INFERIORE .

**Immobilizzazioni Finanziarie**

Di seguito il prospetto riepilogativo delle immobilizzazioni finanziarie confrontato con l'esercizio precedente (in Euro):

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Partecipazioni in</b>		
<b>Crediti</b>		
verso altri	161.976	161.976
<b>Totale crediti</b>	<b>161.976</b>	<b>161.976</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>161.976</b>	<b>161.976</b>

**Partecipazioni in imprese controllate e collegate**

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate e collegate.

**Variazioni strutturali nell'esercizio**

Da ultimo, si segnala che non vi sono state variazioni strutturali significative nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, tali da comportare la modifica del piano strategico aziendale per il biennio successivo.

**Andamento economico generale**

L'Agenzia opera nel comprensorio dell'Agro Nocerino-Sarnese. L'attività, sin dalla data di costituzione, risalente all'anno 1999, è stata incentrata nella realizzazione di aree industriali per insediamenti produttivi, sulla base delle convenzioni stipulate, di volta in volta, con i Comuni interessati.

La struttura operativa dell'Agenzia ha la capacità di realizzare la progettazione urbanistica, l'acquisizione dei suoli mediante procedure di esproprio e/o di cessioni volontarie, in nome e per conto dei Comuni, la realizzazione di bandi

pubblici per le assegnazioni dei lotti alle imprese che ne fanno richiesta ed anche il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi da parte delle medesime aziende.

L'Agenzia è, inoltre, strutturata per provvedere, attraverso apposite gare d'appalto, alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria per rendere fruibili i lotti, occupandosi di tutti gli aspetti tecnici, legali e amministrativi che investono tali procedure.

Alla realizzazione di alcuni programmi hanno concorso anche contributi pubblici, per la parte che concerne le opere di urbanizzazione.

Un aspetto strategico per l'andamento della Società nel prossimo futuro è rappresentato dalla più incisiva attuazione delle modifiche introdotte nell'oggetto sociale dall'assemblea straordinaria dei soci del 14 ottobre 2015.

In virtù delle citate modifiche, infatti, l'Agenzia *"al fine di conseguire la promozione e la realizzazione di attività dirette allo sviluppo socio-economico e produttivo del territorio dell'Agro Nocerino Sarnese, e - in particolare - dei territori delle Amministrazioni socie e poter essere un concreto strumento, per le stesse Amministrazioni socie, di realizzazione delle più opportune e razionali sinergie, nonché per la gestione associata di funzioni e servizi, ha per oggetto le seguenti attività:*

*a) Progettazione, realizzazione e gestione di programmi, interventi e progetti per promuovere la cooperazione interistituzionale, nell'interesse e a servizio della collettività di riferimento, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza nei diversi campi di azione.*

*b) Lo studio di fattibilità, la elaborazione dei programmi e progetti esecutivi per la definizione ed attuazione di interventi ammissibili nel quadro della strategia dell'Unione Europea per la crescita economica, lo sviluppo sostenibile, l'ambiente e la cultura.*

*c) La progettazione e la realizzazione di interventi di trasformazione urbana esclusivamente nell'ambito territoriale dei Comuni soci della stessa, in attuazione degli strumenti urbanistici vigenti, operando in qualità di Società di Trasformazione Urbana, ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 36 della Legge Regionale Regione Campania 22 dicembre 2004, n.16.*

*c1) Per il perseguimento di tale finalità, la Società può provvedere: all'acquisizione delle aree e degli immobili interessati dagli interventi di riqualificazione in proprietà, in affidamento, mediante mandato con rappresentanza o concessione, o comunque può avere la disponibilità e la gestione delle aree e degli immobili oggetto dell'intervento di riqualificazione urbana; alla progettazione e realizzazione dell'intervento di riqualificazione urbana, in proprio o secondo le disposizioni vigenti; alla commercializzazione e gestione degli immobili, delle opere e delle strutture realizzate.*

*c2) Nella funzione di S.T.U. la società può promuovere e curare l'attuazione di tutte le fasi, nei modi indicati nel presente statuto, per la realizzazione dei Piani di Insediamenti Produttivi dei Comuni soci e Comuni limitrofi, secondo gli indirizzi contenuti nei programmi e relativi accordi e/o intese tra le Amministrazioni pubbliche interessate.*

*d) La gestione di altre funzioni fondamentali quali l'attività di centrale di committenza e/o stazione appaltante per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture nel rispetto delle norme che disciplinano gli appalti pubblici.*

*e) Il supporto alla progettazione ed alla successiva attuazione e gestione del Piano Urbanistico - P.U.C. - dei Comuni soci e dei conseguenti Piani Particolareggiati attuativi, anche allo scopo di concorrere prioritariamente a definire in modo coordinato gli obiettivi di governo e trasformazione a lungo termine del territorio di riferimento o ambiti dello stesso, secondo le intese tra le Amministrazioni Pubbliche socie.*

*f) Il supporto al funzionamento degli uffici tecnici dei Comuni soci per le attività di programmazione, progettazione, esecuzione, direzione lavori e collaudo, relativamente all'attuazione dei programmi annuali delle opere pubbliche.*

*g) La organizzazione e la gestione delle attività connesse allo Sportello Unico delle Attività Produttive per l'intero territorio di riferimento o ambiti dello stesso, secondo le intese tra le Amministrazioni Pubbliche socie.*

*h) Curare la implementazione e la gestione di un Sistema Informativo Territoriale, attraverso il quale razionalizzare l'utilizzo delle tecnologie informatiche e digitali per migliorare e sviluppare tutti i servizi necessari per la gestione del territorio, dei servizi strumentali delle Amministrazioni socie, dei servizi per i Cittadini per l'intero territorio di riferimento o ambiti dello stesso, secondo le intese tra le Amministrazioni Pubbliche socie.*

*L'Intesa Istituzionale, l'Accordo di Programma, le Convenzioni Quadro e le singole Convenzioni operative sono gli strumenti, secondo la disciplina legislativa generale ai sensi del D.Lgs. n.267/2000, della Legge n.241/1990 e delle altre norme speciali vigenti, attraverso i quali la Società e le Amministrazioni socie regolano i rapporti per l'attuazione dell'oggetto sociale."*

## **Principali rischi ed incertezze cui la società è esposta**

La società è esposta a rischi ed incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico del settore operativo in cui vengono sviluppate le attività, ai mercati finanziari, all'evoluzione del quadro normativo nonché ai rischi derivanti da scelte strategiche e legati a processi evolutivi di gestione. Il Risk

Management ha l'obiettivo di assicurare l'organicità della gestione dei rischi da parte delle diverse unità organizzative nelle quali la società è articolata.

Di seguito, ai sensi del comma 1 dell'art. 2428 C.c., si illustrano le principali aree di rischio suddivise fra rischi strategici (a titolo esemplificativo, si fa riferimento al contesto esterno e di mercato, alla competizione, all'innovazione, alla reputazione, allo sviluppo in mercati emergenti, ai rischi legati alle risorse umane), operativi (interruzione dell'attività, sicurezza informatica, fattore lavoro), qualità, salute, sicurezza, ambiente e finanziari (oscillazione tassi di cambio e di interesse), con particolare enfasi dedicata alla diffusione mondiale dell'epidemia COVID-19 avvenuta nei primi mesi dell'anno 2020 e nel corso del 2021.

## Andamento della gestione societaria

Di seguito si riporta una descrizione relativa all'andamento della gestione societaria.

Nel corso dell'anno 2021, per quanto concerne il **P.I.P. del Comune di Sarno**, la Società ha proseguito nella cura dei rapporti con le imprese assegnatarie, alle quali sono stati assegnati tutti i lotti da assegnare, ad esclusione del lotto n.44, già assegnato ad una impresa che non ha rispettato gli obblighi previsti.

Nel corso dell'esercizio 2021 sono stati svolti la prima parte dei lavori concernenti il progetto di completamento delle opere di urbanizzazione primarie dell'Area P.I.P. di cui al Decreto Dirigenziale della Regione Campania N. 38 del 28/02/2019, per € 6.435.154,95.

Sempre con riferimento al PIP di Sarno, l'Agenzia ha proseguito nella gestione ordinaria di tutte le attività oggetto della convenzione, curando, in particolare, i rapporti con le imprese assegnatarie, anche con riferimento alle criticità rappresentate dal ritardo accumulato da diverse imprese nel pagamento dei conguagli dovuti.

Con il **Comune di Sarno** sono proseguite le attività per due nuove iniziative tecnico-urbanistiche che riguardano il "Risanamento e sistemazione del Monte Saretto" e la "Riqualificazione dell'asse viario S.P. n.74", che rappresentano due rilevanti esempi della concreta e positiva capacità dell'Agenzia di essere strumento utile per le esigenze del territorio dei Comuni soci.

Per il **P.I.P. del Comune di Striano**, la Società ha curato i rapporti con le imprese assegnatarie ed ha proseguito le attività relative alle procedure espropriative dei terreni costituenti il piano. Sono state completate le attività finalizzate alla immissione in possesso dei lotti a favore delle imprese assegnatarie e si è proceduto al pagamento di ulteriori indennità in favore delle ditte espropriate.

Con il Comune di Striano è stata stipulata una integrazione alla convenzione in essere, con la quale è stata stabilita una serie di attività per il completamento delle opere di urbanizzazione non previste nel progetto generale attuato. Sono proseguiti approfondimenti per l'ipotesi di ampliamento del P.I.P. e per la stipula di una nuova convenzione tra il Comune di Striano. È stata completata la procedura di raccolta di manifestazioni di interesse da parte di imprese interessate all'ampliamento, che ha fornito risultati molto positivi.

Per il **P.I.P. comprensoriale Taurana**, la Società ha proseguito nella cura dei rapporti con le attuali n. 39 imprese assegnatarie, alle quali sono assegnati tutti i lotti. L'Agenzia è impegnata nel recupero degli importi dovuti da alcune imprese assegnatarie per i conguagli previsti e per le spese di gestione. È stata pressoché completata la procedura per la nuova approvazione del P.I.P., a seguito della richiesta pervenuta dai Comuni interessati.

Nel corso dell'anno 2021, è proseguita l'attività dell'**Ufficio Legale Interno** all'Agenzia, che ha curato la difesa della Società e del Comune di Striano dinanzi all'Autorità Giudiziaria Ordinaria Civile e dinanzi alla Giustizia Amministrativa.

## Principali dati economici

Per la riclassificazione degli schemi ed indici di bilancio, la Relazione sulla gestione fa riferimento agli standard elaborati dalla Centrale dei Bilanci (Gruppo Cerved), partner più che affidabile per il sistema bancario italiano ai fini dell'analisi economico - finanziaria, per la valutazione del rischio di credito e per la consulenza allo sviluppo dei sistemi di rating.

Il Conto economico riclassificato secondo il criterio del "valore aggiunto" proposto dalla Centrale Bilanci e confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

## Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
<b>GESTIONE OPERATIVA</b>			
Ricavi netti di vendita	451.818	1.056.589	-604.771
<b>Valore della Produzione</b>	<b>451.818</b>	<b>1.056.589</b>	<b>-604.771</b>
Acquisti netti	45.861	9.200	36.661
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e merci	0	736.101	-736.101
Costi per servizi e godimento beni di terzi	537.782	225.620	312.162
<b>Valore Aggiunto Operativo</b>	<b>-131.825</b>	<b>85.668</b>	<b>-217.493</b>
Costo del lavoro	519.861	432.914	86.947
<b>Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)</b>	<b>-651.686</b>	<b>-347.246</b>	<b>-304.440</b>
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	8.304	8.301	3
<b>Margine Operativo Netto (M.O.N.)</b>	<b>-659.990</b>	<b>-355.547</b>	<b>-304.443</b>
<b>GESTIONE ACCESSORIA</b>			
Altri Ricavi Accessori Diversi	896.630	480.014	416.616
Oneri Accessori Diversi	163.890	39.068	124.822
Saldo Ricavi/Oneri Diversi	<b>732.740</b>	<b>440.946</b>	<b>291.794</b>
<b>Risultato Ante Gestione Finanziaria</b>	<b>72.750</b>	<b>85.399</b>	<b>-12.649</b>
<b>GESTIONE FINANZIARIA</b>			
Altri proventi finanziari	8	1	7
Proventi finanziari	<b>8</b>	<b>1</b>	<b>7</b>
<b>Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)</b>	<b>72.758</b>	<b>85.400</b>	<b>-12.642</b>
Oneri finanziari	72.571	57.034	15.537
<b>Risultato Ordinario Ante Imposte</b>	<b>187</b>	<b>28.366</b>	<b>-28.179</b>
<b>GESTIONE TRIBUTARIA</b>			
Imposte nette correnti	8.883	8.353	530
<b>Risultato netto d'esercizio</b>	<b>-8.696</b>	<b>20.013</b>	<b>-28.709</b>

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con l'esercizio precedente.

## Indici di Redditività

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervalli di positività
ROE - Return On Equity (%)	-4,71	10,36	-15,07	> 0, > tasso di interesse (i), > ROI
ROA - Return On Assets (%)	0,83	0,57	0,26	> 0
Tasso di incidenza della gestione extracorrente - Tigex (%)	-11,95	23,43	-35,38	> 0
Grado di leva finanziaria (Leverage)	47,42	76,95	-29,53	> 1
ROS - Return on Sales (%)	16,10	8,08	8,02	> 0
Tasso di rotazione del capitale investito (Turnover operativo)	0,05	0,07	-0,02	> 1
ROI - Return On Investment (%)	0,90	0,57	0,33	< ROE, > tasso di interesse (i)

Al fine di ampliare ulteriormente l'analisi sulla situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante anche alcuni indici di produttività del lavoro confrontati con l'esercizio precedente.

## Indici di Produttività del Lavoro

	Intervallo di positività
--	--------------------------

Ricavo pro capite	
Valore aggiunto pro capite	> 0
Costo del lavoro pro capite	

## Principali dati patrimoniali

Si espone di seguito la riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo il criterio "finanziario" proposto dalla Centrale Bilanci, comparata con l'esercizio precedente:

### Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
<b>ATTIVO</b>			
<b>Attivo Immobilizzato</b>			
Immobilizzazioni Materiali nette	28.708	28.013	695
<b>Attivo Finanziario Immobilizzato</b>			
<b>AI) Totale Attivo Immobilizzato</b>	<b>28.708</b>	<b>28.013</b>	<b>695</b>
<b>Attivo Corrente</b>			
Crediti commerciali entro l'esercizio	3.586.537	4.542.276	-955.739
Titoli e Crediti Finanziari entro l'esercizio	161.976	161.976	0
Crediti diversi entro l'esercizio	4.155.352	9.335.416	-5.180.064
Disponibilità Liquide	815.565	796.507	19.058
Liquidità	<b>8.719.430</b>	<b>14.836.175</b>	<b>-6.116.745</b>
<b>AC) Totale Attivo Corrente</b>	<b>8.719.430</b>	<b>14.836.175</b>	<b>-6.116.745</b>
<b>AT) Totale Attivo</b>	<b>8.748.138</b>	<b>14.864.188</b>	<b>-6.116.050</b>
<b>PASSIVO</b>			
<b>Patrimonio Netto</b>			
Capitale Sociale	161.034	161.034	0
Versamenti in conto Capitale	346.808	346.808	0
Capitale Versato	<b>507.842</b>	<b>507.842</b>	<b>0</b>
Riserve Nette	-314.669	-334.681	20.012
Utile (perdita) dell'esercizio	-8.696	20.013	-28.709
Risultato dell'Esercizio a Riserva	-8.696	20.013	-28.709
<b>PN) Patrimonio Netto</b>	<b>184.477</b>	<b>193.174</b>	<b>-8.697</b>
Fondi Rischi ed Oneri	941.444	202.086	739.358
Fondo Trattamento Fine Rapporto	272.734	257.760	14.974
Fondi Accantonati	<b>1.214.178</b>	<b>459.846</b>	<b>754.332</b>
<b>CP) Capitali Permanenti</b>	<b>1.398.655</b>	<b>653.020</b>	<b>745.635</b>
Debiti Finanziari verso Banche entro l'esercizio	64.683	161.972	-97.289
Debiti Finanziari entro l'esercizio	<b>64.683</b>	<b>161.972</b>	<b>-97.289</b>
Debiti Commerciali entro l'esercizio	437.339	815.385	-378.046
Debiti Tributari e Fondo Imposte entro l'esercizio	1.368.438	1.293.199	75.239
Debiti Diversi entro l'esercizio	5.474.771	11.787.667	-6.312.896
Altre Passività	4.252	152.945	-148.693
<b>PC) Passivo Corrente</b>	<b>7.349.483</b>	<b>14.211.168</b>	<b>-6.861.685</b>
<b>NP) Totale Netto e Passivo</b>	<b>8.748.138</b>	<b>14.864.188</b>	<b>-6.116.050</b>

Dallo Stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società, si riportano nelle seguenti tabelle alcuni indici e margini attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con l'esercizio precedente.

## Indici di Struttura Finanziaria

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Grado di capitalizzazione (%)	285,20	119,26	165,94	> 100%
Tasso di intensità dell'indebitamento finanziario (%)	14,32	15,33	-1,01	< 100%
Tasso di incidenza dei debiti finanziari a breve termine (%)	100,00	100,00	0,00	> 0, < 50%
Tasso di copertura degli oneri finanziari (%)	-11,14	-16,42	5,28	
Tasso di copertura delle immobilizzazioni tecniche (%)	642,60	689,59	-46,99	> 100%
Tasso di copertura delle attività immobilizzate (%)	4.872,00	2.331,13	2.540,87	> 100%

### Margini patrimoniali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Capitale circolante netto finanziario (CCNF)	1.369.947,00	625.007,00	744.940,00	> 0
Capitale circolante netto commerciale (CCNc)	3.144.946,00	3.573.946,00	-429.000,00	> 0
Saldo di liquidità	8.654.747,00	14.674.203,00	-6.019.456,00	> 0
Margine di tesoreria (MT)	1.369.947,00	625.007,00	744.940,00	> 0
Margine di struttura (MS)	155.769,00	165.161,00	-9.392,00	
Patrimonio netto tangibile	184.477,00	193.174,00	-8.697,00	

### Principali dati finanziari

Al fine di ampliare l'analisi sulla situazione finanziaria della società si riportano nella tabella sottostante i principali indici finanziari e di liquidità, confrontati con l'esercizio precedente.

### Posizione finanziaria netta di medio e lungo periodo (di secondo livello)

La posizione finanziaria netta (PFN) al 31/12/2021, calcolata secondo i suggerimenti del documento del 15/09/2015 della Fondazione Nazionale dei Commercialisti e del Principio Contabile OIC 6 revisionato nel luglio 2011, è rappresentata nella seguente tabella:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Disponibilità liquide	815.565	796.507	19.058
Crediti finanziari correnti	161.976	161.976	0
Debiti bancari correnti	64.683	161.972	-97.289
Indebitamento finanziario corrente netto (a)	912.858	796.511	116.347
Indebitamento finanziario netto o Posizione finanziaria netta (c=a-b)	912.858	796.511	116.347

La PFN offre un valore conoscitivo ancora più elevato dell'attività aziendale se utilizzata per il calcolo di alcuni indicatori:

### Indici sulla posizione finanziaria netta

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Indice di indebitamento netto	4,95	4,12	0,83	Variazione negativa
Indice di copertura finanziaria degli investimenti	0,26	0,18	0,08	

Indice di ritorno delle vendite	2,02	0,75	1,27	Variazione negativa
PFN/EBITDA	-1,40	-2,29	0,89	

Per completare l'analisi finanziaria si espongono, infine, alcuni indici di bilancio relativi alla solvibilità aziendale, confrontati con l'esercizio precedente.

### Indici di Liquidità

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Quoziente di liquidità corrente - Current ratio (%)	118,64	104,40	14,24	> 2
Quoziente di tesoreria - Acid test ratio (%)	118,64	104,40	14,24	> 1
Capitale circolante commerciale (CCC)	3.521.854,00	4.380.304,00	-858.450,00	
Capitale investito netto (CIN)	3.550.562,00	4.408.317,00	-857.755,00	
Grado di copertura del capitale circolante commerciale attraverso il finanziamento bancario (%)	1,84	3,70	-1,86	
Indice di durata dei crediti commerciali	2.897,37	1.569,13	1.328,24	
Indice di durata dei debiti commerciali	273,50	1.267,42	-993,92	
Tasso di intensità dell'attivo corrente	19,30	14,04	5,26	< 1

### Informazioni attinenti all'ambiente

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo, per questo motivo Ag.Svil.Terr.Valle del Sarno spa è convinta che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita. Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti. Tenuto conto del ruolo sociale che la società possiede, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale, così come richiesto dal comma 2 dell'art. 2428 del Codice civile.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate emissioni di gas ad effetto serra in base al disposto della Legge n. 316 del 30/12/2004.

Nel corso dell'esercizio la nostra società non ha effettuato significativi investimenti in materia ambientale.

Nonostante l'impegno profuso dalla società a difesa dell'ambiente non sono state rilasciate certificazioni ambientali da parte delle autorità competenti.

Si precisa, inoltre, che verranno delineate le decisioni assunte dall'azienda in seguito al diffondersi dell'epidemia da COVID-19 nel corso dei primi mesi del 2020 e per tutto l'esercizio 2021, con particolare riferimento al fenomeno del cosiddetto "smart working", congedi, ferie e ricorso alla cassa integrazione, alla luce dei benefici connessi agli interventi governativi (DPCM).

Nel corso dell'esercizio non ci sono state morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Nel corso dell'esercizio la nostra società non ha effettuato significativi investimenti in sicurezza del personale..

### Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

La società non possiede, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie e/o azioni o quote

di società controllanti.

## **Evoluzione prevedibile della gestione**

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata oltre il termine ordinario, a seguito del rallentamento di alcune attività causato dall'epidemia Covid. Per tale ragione l'assemblea è convocata ricorrendo alla deroga dell'art. 2364, comma 2, c.c. .

In base al disposto dell' art. 2428, comma 3, n. 6, del Codice civile, si riporta di seguito una descrizione dell'evoluzione prevedibile della gestione.

Si fa menzione del fatto che il presente paragrafo include elementi previsionali e stime che riflettono le attuali opinioni del management ("forward-looking statements"), specie per quanto concerne le performance gestionali future, realizzo di investimenti, andamento dei flussi di cassa e della struttura finanziaria. I forward-looking statements hanno per loro natura una componente di rischio ed incertezza che dipende dal verificarsi di eventi futuri. I risultati effettivi potranno, quindi, differire anche in maniera significativa rispetto a quelli annunciati, in relazione ad una pluralità di fattori. A titolo esemplificativo si ricorda l'andamento della mobilità del personale nei canali e nei paesi in cui la società opera, andamento dei tassi, rinnovi contrattuali, evoluzione della domanda e più in generale ogni evoluzione macroeconomica, non escludendo i fattori geopolitici e l'evoluzione del quadro normativo nazionale ed internazionale.

Può senz'altro confermata che la funzione dell'Agenzia, anche come Società di Trasformazione Urbana, non è esaurita, potendo proporsi come unico interlocutore, partecipato interamente da Enti pubblici, in un territorio nel quale lo sviluppo urbanistico è in piena evoluzione. Così come è attuale la volontà della Regione di sostenere finanziariamente i programmi di sviluppo del comprensorio della Valle del Sarno, settore nel quale l'Agenzia si è proposta e si è organizzata per assumere il ruolo di coordinamento e progettazione.

Da questi filoni di attività dovrà venire, nell'immediato futuro, il presupposto per la continuità aziendale dell'Agenzia.

Tuttavia vanno segnalate le criticità emerse in parte durante l'esercizio 2021 ed in parte anche dopo la chiusura dell'esercizio concernenti alcune vicende relative ai lavori per le opere di urbanizzazione del P.I.P. Comune di Sarno e del contenzioso con due imprese assegnatarie per il medesimo Pip, nonché con due dipendenti a suo tempo interessati dalla ristrutturazione aziendale.

L'ambito di queste vicende, in particolare quelle relative specificamente al P.I.P., richiedono una attenta valutazione, con conseguenti determinazioni ed iniziative, considerando la natura oggettiva dei motivi che ne determinano il valore economico.

## **Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi di legge**

Non sono presenti a bilancio rivalutazioni sui beni dell'impresa, effettuate ai sensi di legge.

## **Conclusioni**

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

L'Amministratore unico  
Raffaele Franco



## Ag.Svil.Terr.Valle del Sarno spa

### Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA LIBROIA - 84014 NOCERA INFERIORE SA
Codice Fiscale	03597460652
Numero Rea	SA 307961
P.I.	03597460652
Capitale Sociale Euro	161033.60 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	411000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	9.000	-
4) altri beni	19.708	28.013
Totale immobilizzazioni materiali	28.708	28.013
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	161.976	161.976
Totale crediti verso altri	161.976	161.976
Totale crediti	161.976	161.976
Totale immobilizzazioni finanziarie	161.976	161.976
Totale immobilizzazioni (B)	190.684	189.989
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.586.537	4.542.276
Totale crediti verso clienti	3.586.537	4.542.276
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	59.352	58.489
Totale crediti tributari	59.352	58.489
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.096.000	9.276.927
Totale crediti verso altri	4.096.000	9.276.927
Totale crediti	7.741.889	13.877.692
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	701.165	699.551
2) assegni	114.208	96.545
3) danaro e valori in cassa	192	411
Totale disponibilità liquide	815.565	796.507
Totale attivo circolante (C)	8.557.454	14.674.199
Totale attivo	8.748.138	14.864.188
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	161.034	161.034
IV - Riserva legale	949	949
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	18.037	18.037
Versamenti a copertura perdite	346.808	346.808
Varie altre riserve	(1)	-
Totale altre riserve	364.844	364.845
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(333.654)	(353.667)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(8.696)	20.013
Totale patrimonio netto	184.477	193.174
B) Fondi per rischi e oneri		

4) altri	941.444	202.086
Totale fondi per rischi ed oneri	941.444	202.086
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	272.734	257.760
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	64.683	161.972
Totale debiti verso banche	64.683	161.972
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	428.216
Totale acconti	-	428.216
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	437.339	387.169
Totale debiti verso fornitori	437.339	387.169
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.368.438	1.293.199
Totale debiti tributari	1.368.438	1.293.199
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	143.525	140.705
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	143.525	140.705
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.331.246	11.646.962
Totale altri debiti	5.331.246	11.646.962
Totale debiti	7.345.231	14.058.223
E) Ratei e risconti	4.252	152.945
Totale passivo	8.748.138	14.864.188

## Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	451.818	1.056.589
5) altri ricavi e proventi		
altri	896.630	480.014
Totale altri ricavi e proventi	896.630	480.014
Totale valore della produzione	1.348.448	1.536.603
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	45.861	9.200
7) per servizi	532.452	208.262
8) per godimento di beni di terzi	5.330	17.358
9) per il personale		
a) salari e stipendi	392.666	326.064
b) oneri sociali	87.358	77.914
c) trattamento di fine rapporto	28.585	19.301
d) trattamento di quiescenza e simili	10.005	9.635
e) altri costi	1.247	-
Totale costi per il personale	519.861	432.914
10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.304	8.301
Totale ammortamenti e svalutazioni	8.304	8.301
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	736.101
14) oneri diversi di gestione	163.890	39.068
Totale costi della produzione	1.275.698	1.451.204
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	72.750	85.399
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	8	1
Totale proventi diversi dai precedenti	8	1
Totale altri proventi finanziari	8	1
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	72.571	57.034
Totale interessi e altri oneri finanziari	72.571	57.034
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(72.563)	(57.033)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	187	28.366
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	8.883	8.353
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.883	8.353
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(8.696)	20.013

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(8.696)	20.013
Imposte sul reddito	8.883	8.353
Interessi passivi/(attivi)	72.563	57.033
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	72.750	85.399
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	8.304	8.301
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	28.585	19.301
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	36.889	27.602
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	109.639	113.001
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-	736.101
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	955.739	(236.966)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(378.046)	35.492
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(148.693)	(21.963)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.066.476)	(941.438)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(637.476)	(428.774)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(527.837)	(315.773)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(72.563)	-
(Utilizzo dei fondi)	739.358	-
Altri incassi/(pagamenti)	(13.611)	(183.705)
Totale altre rettifiche	653.184	(183.705)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	125.347	(499.478)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(9.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(9.000)	-
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(97.289)	46.141
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(97.289)	46.141
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	19.058	(453.337)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	699.551	699.592
Assegni	96.545	549.930
Danaro e valori in cassa	411	322
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	796.507	1.249.844
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	701.165	699.551
Assegni	114.208	96.545
Danaro e valori in cassa	192	411
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	815.565	796.507

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

## Nota integrativa, parte iniziale

### Premessa

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2021 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e di Rendiconto Finanziario, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

### Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Nonostante la pandemia a livello mondiale scatenata dal virus Sars-19 nei primi mesi del 2020 e nel corso del 2021, durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

### Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., il Rendiconto finanziario la disposizione dell'art. 2425-ter, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

### Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

## Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il comma 4 dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

### **Continuità aziendale**

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio. Si è consci, come organo amministrativo, delle eventuali criticità legate alla diffusione del COVID-19, i cui possibili effetti sono stati attentamente ponderati in termini di valutazione sul permanere della continuità aziendale.

### **Elementi eterogenei**

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2, C.c. .

## **Cambiamenti di principi contabili**

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2021.

## **Criteri di valutazione applicati**

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni immateriali.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

### **Rimanenze**

Non sono presenti a bilancio rimanenze.

### **Valutazione al costo ammortizzato**

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Al fine di determinare il corretto costo ammortizzato per un'attività o passività finanziaria occorre:

- effettuare la rilevazione iniziale considerando l'importo al netto dei rimborsi di capitale,
- calcolarne l'ammortamento applicando l'interesse effettivo sulla differenza tra valore iniziale dell'attività/passività e valore a scadenza,
- rettificare in aumento o diminuzione l'importo iniziale con il valore determinato al punto precedente,
- dedurre dal valore ottenuto qualsiasi riduzione di valore o irrecuperabilità dello stesso.

Per tasso d'interesse effettivo (T.I.R.) si intende, secondo lo IAS39, il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o, ove opportuno, un periodo più breve al valore contabile netto dell'attività o passività finanziaria. Il comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. parla di "fattore temporale" per il quale s'intende che il T.I.R. debba essere confrontato con il tasso di mercato e, ove la differenza tra i due tassi sia significativa, utilizzare quest'ultimo per attualizzare i flussi futuri derivanti dal credito/debito al fine di determinarne il valore iniziale d'iscrizione.

Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti e dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso effettivo.

### **Crediti**

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

### **Strumenti finanziari derivati**

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

### **Ratei e risconti attivi**

Non sono presenti a bilancio.

### **Fondi per rischi ed oneri**

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poichè risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

### **Altri fondi per rischi ed oneri**

Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di

soppravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. .

### **Debiti**

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

### **Ratei e risconti passivi**

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

### **Ricavi**

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

### **Imposte sul reddito e fiscalità differita**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

## Nota integrativa, attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

### **Immobilizzazioni**

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

#### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2021 sono pari a € 28.708.

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenziali i fabbricati di proprietà dell'impresa, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	85.649	15.160	262.516	363.325
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	85.649	15.160	234.503	335.312
Valore di bilancio	-	-	28.013	28.013
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	9.000	-	-	9.000
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	-	-	8.304	8.304
Altre variazioni	-	-	(1)	(1)
Totale variazioni	9.000	-	(8.305)	695
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	94.649	15.160	262.515	372.324
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	85.649	15.160	242.807	343.616
Valore di bilancio	9.000	-	19.708	28.708

#### **Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali**

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

#### **Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali DL 104/2020 e DL 41/2021**

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

#### **Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali**

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
<b>Immobilizzazioni materiali:</b>	
Altre immobilizzazioni materiali	20

## Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing.

## Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2021 sono pari a € 161.976.

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie, al netto dei crediti finanziari immobilizzati, ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

### Rivalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni finanziarie iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., si riporta di seguito la ripartizione globale dei crediti immobilizzati sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Crediti immobilizzati verso altri</b>	161.976	161.976	161.976
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	161.976	161.976	161.976

### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6, C.c., si riporta di seguito la ripartizione globale dei crediti immobilizzati con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	161.976	161.976
<b>Totale</b>	161.976	161.976

## **Attivo circolante**

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2021 sono pari a € 7.741.889.

## Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia.

In riferimento alla voce crediti vs altri si specifica che tale voce contiene:

Crediti per attività effettuate sul PIP di Scafati euro 794.544;  
 Crediti per attività effettuate sul PIP di Sarno euro 1.561.532;  
 Crediti per attività relative a progetti da fin. Sarno euro 152.360;  
 Crediti per attività relative a svil. variante Sarno euro 83.178;  
 Crediti per depositi c/o cassa DD.PP. euro 580.575;  
 Crediti per contributi da ricevere euro 766.523;  
 Crediti diversi euro 157.288.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.542.276	(955.739)	3.586.537	3.586.537
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	58.489	863	59.352	59.352
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	9.276.927	(5.180.927)	4.096.000	4.096.000
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>13.877.692</b>	<b>(6.135.803)</b>	<b>7.741.889</b>	<b>7.741.889</b>

## Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1, dell'art. 2427, C.c.:

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.586.537	3.586.537
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	59.352	59.352
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.096.000	4.096.000
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>7.741.889</b>	<b>7.741.889</b>

## Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

## Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

## Contributi in conto capitale

Non sono stati erogati contributi in conto capitale nel corso dell'esercizio.

## Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che il fondo svalutazione crediti è ritenuto congruo e non risulta movimentato in maniera significativa rispetto all'esercizio precedente.

## Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2021 sono pari a € 815.565.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	699.551	1.614	701.165
Assegni	96.545	17.663	114.208
Denaro e altri valori in cassa	411	(219)	192
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>796.507</b>	<b>19.058</b>	<b>815.565</b>

## Oneri finanziari capitalizzati

- Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

### **Patrimonio netto**

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	161.034	di capitale	
Riserva legale	949	di utili	B
Altre riserve			
Riserva straordinaria	18.037	di utili	A, B, C
Versamenti a copertura perdite	346.808		
Varie altre riserve	(1)		
Totale altre riserve	364.844		
Utili portati a nuovo	(333.654)		
Totale	193.173		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## **Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve**

Descrizione	Importo
RISERVA DA ARR.TI	(1)
Totale	(1)

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la riserva da soprapprezzo azioni ai sensi dell'art. 2431 C.c. è distribuibile per l'intero ammontare solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.c.;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espressa previsioni normative.

## Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2021 sono pari a € 941.444.

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	202.086	202.086
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	31.759	31.759
<b>Altre variazioni</b>	771.117	771.117
<b>Totale variazioni</b>	739.358	739.358
<b>Valore di fine esercizio</b>	941.444	941.444

## Informativa sulle passività potenziali

Non vi sono a bilancio rischi relativi alle passività potenziali dell'impresa.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il fondo TFR al 31/12/2021 risulta pari a € 272.734.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Valore di inizio esercizio</b>	257.760
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	26.725
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	11.750
<b>Totale variazioni</b>	14.975
<b>Valore di fine esercizio</b>	272.734

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R.

## Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	161.972	(97.289)	64.683	64.683
Acconti	428.216	(428.216)	-	-
Debiti verso fornitori	387.169	50.170	437.339	437.339
Debiti tributari	1.293.199	75.239	1.368.438	1.368.438
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	140.705	2.820	143.525	143.525
Altri debiti	11.646.962	(6.315.716)	5.331.246	5.331.246
<b>Totale debiti</b>	<b>14.058.223</b>	<b>(6.712.992)</b>	<b>7.345.231</b>	<b>7.345.231</b>

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1 dell'art. 2427, C.c.:

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	64.683	64.683
Debiti verso fornitori	437.339	437.339
Debiti tributari	1.368.438	1.368.438
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	143.525	143.525
Altri debiti	5.331.246	5.331.246
<b>Debiti</b>	<b>7.345.231</b>	<b>7.345.231</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

#### **Debiti verso banche**

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente e di finanziamenti.

#### **Debiti verso fornitori**

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali.

#### **Debiti tributari**

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio.

## Altri debiti

Di seguito viene dettagliata la composizione della voce Altri debiti.

Di seguito viene dettagliata la composizione della voce Altri debiti.

- Indennità per espropri PIP Sarno - euro 552.251;
- Indennità per espropri PIP Taurana - euro 592.782;
- Cessione crediti assegnatari PIP Sarno - euro 10.348;
- Indennità di espropri depositate alla cassa depositi e prestiti - euro 580.575;
- Debiti per compensazioni aziende espropriate - euro 110.589;
- Debiti Vs soci esclusi - euro 21.913
- Debiti vs dipendenti - euro 19.058;
- Debiti verso altri assegnatari rinunciatarci - euro 536.693;
- Debiti vs comune di Sarno per contr. - euro 1.465.143;
- Debiti PIP Striano 1.435.649
- Altri debiti 6.245.

## Ristrutturazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

## Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2021 sono pari a € 4.252.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	4.252	-	4.252
<b>Risconti passivi</b>	148.693	(148.693)	-
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	152.945	(148.693)	4.252

## Nota integrativa, conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

### Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Valore della produzione:</b>				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.056.589	451.818	-604.771	-57,24
altri ricavi e proventi				
altri	480.014	896.630	416.616	86,79
Totale altri ricavi e proventi	480.014	896.630	416.616	86,79
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>1.536.603</b>	<b>1.348.448</b>	<b>-188.155</b>	<b>-12,24</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta la suddivisione dei ricavi secondo categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
ASSEGNAZIONI LOTTI	451.818
<b>Totale</b>	<b>451.818</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta nella tabella seguente la suddivisione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	451.818
<b>Totale</b>	<b>451.818</b>

### Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Costi della produzione:</b>				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.200	45.861	36.661	398,49
per servizi	208.262	532.452	324.190	155,66
per godimento di beni di terzi	17.358	5.330	-12.028	-69,29
per il personale	432.914	519.861	86.947	20,08
ammortamenti e svalutazioni	8.301	8.304	3	0,04

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	736.101	0	-736.101	-100,00
oneri diversi di gestione	39.068	163.890	124.822	319,50
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>1.451.204</b>	<b>1.275.698</b>	<b>-175.506</b>	<b>-12,09</b>

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € -72.563

### Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono presenti a bilancio proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

La ripartizione degli interessi ed altri oneri finanziari per tipologia di debito non è significativa.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:</b>				
<b>imposte correnti</b>	8.353	8.883	530	6,35
<b>Totale</b>	<b>8.353</b>	<b>8.883</b>	<b>530</b>	<b>6,35</b>

Al 31/12/2021 non risultano differenze temporanee tali da generare imposte anticipate e differite.

## Nota integrativa, rendiconto finanziario

In base alle linee guida predisposte dall'OIC 10 e dall'articolo 2425-ter C.c., la società ha elaborato il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide determinato con il metodo indiretto.

## **Nota integrativa, altre informazioni**

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

### **Dati sull'occupazione**

Si evidenzia di seguito l'informativa che riassume il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

	Numero medio
Dirigenti	2
Impiegati	10
Totale Dipendenti	12

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., di seguito vengono elencate le erogazioni spettanti all'organo amministrativo e di controllo:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	31.576	14.930

### **Titoli emessi dalla società**

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

### **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

### **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 e ad ogni modo sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

Ai sensi dell'art. 2364, comma 2, C.c., si precisa che la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 è avvenuta entro il termine di 180 giorni, anziché 120 giorni ordinari, successivi alla data di chiusura dell'esercizio sociale, in quanto si è in presenza di particolari esigenze sia gestionali, derivanti dall'attività assai intensa a fine esercizio, sia contabili, causate da difficoltà di avere e di controllare in tempi brevi i dati relativi alle scritture finali, sia soprattutto fiscali, per la perdurante incertezza sulle norme applicabili a determinati tipi di costo, che sono ancora in discussione da parte dell'organo amministrativo.

Detto questo, la situazione aziendale ha comportato l'esigenza di approfondimenti ed analisi che richiedono un adeguamento del sistema amministrativo-contabile con modifiche significative ai criteri di valutazione ed al bilancio, che implicano il rinvio ai maggiori termini per l'approvazione al fine di permettere una corretta redazione dello stesso.

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

In base al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, si evidenzia che la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione, contributo, incarico retribuito e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni diversi da quelli già pubblicati sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente copertura della perdita d'esercizio, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

- rinvio all'esercizio successivo € 8.696;
- TOTALE € 8.696.

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e di flussi cassa e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. L'Amministratore unico Avv.to Raffaele Franco

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Raffaele Franco', is positioned to the right of the text. The signature is fluid and cursive, with a large initial 'R'.

## **Ag.Svil.Terr.Valle del Sarno spa**

Sede in VIA LIBROIA - NOCERA INFERIORE

Codice Fiscale 03597460652 , Partita Iva 03597460652

Iscrizione al Registro Imprese di SALERNO N. 03597460652 , N. REA 307961

Capitale Sociale Euro 161.033,60 interamente versato

### **Relazione al Bilancio al 31/12/2021**

## **Relazione del collegio sindacale al bilancio d'esercizio redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Ai Signori Azionisti della Società Ag.Svil.Terr.Valle del Sarno spa con sede legale sita in Nocera Inferiore, Via Libroia. In Premessa si fa presente che l'organo di controllo ha preso atto che l'organo amministrativo ha tenuto conto dell'obbligo di redazione del bilancio d'esercizio, della Nota Integrativa e del Rendiconto finanziario con i nuovi schemi in recepimento della Direttiva n. 2013/34/UE e del DLgs n. 139/2015, tramite l'utilizzo della "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tali documenti e renderli disponibili al trattamento digitale presso il Registro delle Imprese gestito dalla Camera di Commercio competente, in esecuzione dell'art. 5, comma 4, DPCM n. 304/2008.

Con riferimento alle modifiche introdotte dal DLgs n. 139/2015 per le quali non è stato previsto un regime transitorio, gli effetti sulle poste di bilancio sono stati rilevati retroattivamente nell'esercizio in cui viene adottato il Principio contabile. Più precisamente il Principio OIC 29 prevede che gli effetti siano contabilizzati sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in corso e solitamente nella posta utili portati a nuovo o ad altro componente del patrimonio netto se più appropriato. L'organo di controllo ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma di bilancio rispetto a quella adottata nel precedente esercizio siano conformi alle modifiche di legge.

### **A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs del 27 gennaio 2010, n.39**

#### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio**

##### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio di esercizio della società AGENZIA PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA TERRITORIALE DELLA VALLE DEL SARNO S.P.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società "AGENZIA PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA TERRITORIALE DELLA VALLE DEL SARNO S.P.A." al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

##### **Elementi a base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi Isa Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio di esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti dalla società in conformità alle norme e ai principi in materia di

etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio.

### **Responsabilità dell'amministratore e del collegio sindacale per il bilancio di esercizio**

L'amministratore è responsabile per la redazione del bilancio di esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione" e per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione del bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte. Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

### **Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili

effettuate dall'amministratore, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore del presupposto della continuità aziendale e in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile."

#### **Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio**

Abbiamo altresì svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia), n. 720B, al fine di esprimere, un giudizio sulla relazione alla gestione, la cui responsabilità compete all'amministratore.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della società AGENZIA PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA TERRITORIALE DELLA VALLE DEL SARNO S.P.A., al 31/12/2021.

#### **Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

#### **B) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'amministratore unico, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Inoltre, si fa presente che non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali con terzi, con parti correlate o infragruppo, degne di essere menzionate. E' stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale,
- le dotazioni informatiche sono rimaste sostanzialmente invariate,
- le risorse umane, costituenti la "forza lavoro", non sono sostanzialmente mutate.

Durante l'esercizio non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2406 C.c. ne sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, C.c. .

Non è stata promossa alcuna azione di responsabilità nei confronti dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2393, comma 3, c.c. .

In base a quanto stabilito dalla norma di comportamento n. 6.2 stabilita dal CNDCEC, si fa presente che non sono pervenute denunce, ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio sociale appena concluso, non sono pervenuti esposti all'organo di controllo.

In riferimento a quanto riportato dalla norma di comportamento n. 8.1 stabilita dall'ODCEC, l'organo di controllo, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

## 2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per la riclassificazione degli schemi di bilancio, la Relazione dell'organo di controllo fa riferimento agli standard elaborati dalla Centrale dei Bilanci (Gruppo Cerved), partner più che affidabile per il sistema bancario italiano ai fini dell'analisi economico - finanziaria, per la valutazione del rischio di credito e per la consulenza allo sviluppo dei sistemi di rating.

Il bilancio, così come proposto dall'organo amministrativo, chiude con un risultato d'esercizio pari ad € -8.696 .

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro i 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; non è stato, quindi, necessario ricorrere alla deroga dell'art. 2364, comma 2, c.c. .

L'organo societario non ha rinunciato ai termini previsti dall'art. 2429, comma 3, C.c. per il deposito della presente relazione unitaria, facoltà concessa in seguito all'emergenza epidemiologica del COVID-19.

## Stato Patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale, riclassificato in base alle disposizioni della Centrale dei Bilanci, si riassume nei seguenti valori:

## Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
<b>ATTIVO</b>			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Materiali nette	28.708	28.013	695
Attivo Finanziario Immobilizzato			
<b>A1) Totale Attivo Immobilizzato</b>	<b>28.708</b>	<b>28.013</b>	<b>695</b>
Attivo Corrente			
Crediti commerciali entro l'esercizio	3.586.537	4.542.276	-955.739
Titoli e Crediti Finanziari entro l'esercizio	161.976	161.976	0
Crediti diversi entro l'esercizio	4.155.352	9.335.416	-5.180.064
Disponibilità Liquide	815.565	796.507	19.058
Liquidità	8.719.430	14.836.175	-6.116.745
<b>AC) Totale Attivo Corrente</b>	<b>8.719.430</b>	<b>14.836.175</b>	<b>-6.116.745</b>
<b>AT) Totale Attivo</b>	<b>8.748.138</b>	<b>14.864.188</b>	<b>-6.116.050</b>
<b>PASSIVO</b>			
Patrimonio Netto			
Capitale Sociale	161.034	161.034	0
Versamenti in conto Capitale	346.808	346.808	0
Capitale Versato	507.842	507.842	0
Riserve Nette	-314.669	-334.681	20.012
Utile (perdita) dell'esercizio	-8.696	20.013	-28.709
Risultato dell'Esercizio a Riserva	-8.696	20.013	-28.709
<b>PN) Patrimonio Netto</b>	<b>184.477</b>	<b>193.174</b>	<b>-8.697</b>
Fondi Rischi ed Oneri	941.444	202.086	739.358
Fondo Trattamento Fine Rapporto	272.734	257.760	14.974
Fondi Accantonati	1.214.178	459.846	754.332
<b>CP) Capitali Permanenti</b>	<b>1.398.655</b>	<b>653.020</b>	<b>745.635</b>
Debiti Finanziari verso Banche entro l'esercizio	64.683	161.972	-97.289
Debiti Finanziari entro l'esercizio	64.683	161.972	-97.289
Debiti Commerciali entro l'esercizio	437.339	815.385	-378.046
Debiti Tributari e Fondo Imposte entro l'esercizio	1.368.438	1.293.199	75.239
Debiti Diversi entro l'esercizio	5.474.771	11.787.667	-6.312.896
Altre Passività	4.252	152.945	-148.693
<b>PC) Passivo Corrente</b>	<b>7.349.483</b>	<b>14.211.168</b>	<b>-6.861.685</b>
<b>NP) Totale Netto e Passivo</b>	<b>8.748.138</b>	<b>14.864.188</b>	<b>-6.116.050</b>

## Conto Economico

Il Conto Economico, riclassificato in base alle disposizioni della Centrale dei Bilanci, si riassume nei seguenti valori:

## Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
<b>GESTIONE OPERATIVA</b>			
Ricavi netti di vendita	451.818	1.056.589	-604.771
Valore della Produzione	451.818	1.056.589	-604.771
Acquisti netti	45.861	9.200	36.661
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e merci	0	736.101	-736.101
Costi per servizi e godimento beni di terzi	537.782	225.620	312.162
Valore Aggiunto Operativo	-131.825	85.668	-217.493
Costo del lavoro	519.861	432.914	86.947
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	-651.686	-347.246	-304.440
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	8.304	8.301	3
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	-659.990	-355.547	-304.443
<b>GESTIONE ACCESSORIA</b>			
Altri Ricavi Accessori Diversi	896.630	480.014	416.616

Oneri Accessori Diversi	163.890	39.068	124.822
Saldo Ricavi/Oneri Diversi	732.740	440.946	291.794
Risultato Ante Gestione Finanziaria	72.750	85.399	-12.649
<b>GESTIONE FINANZIARIA</b>			
Altri proventi finanziari	8	1	-7
Proventi finanziari	8	1	-7
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	72.758	85.400	-12.642
Oneri finanziari	72.571	57.034	15.537
Risultato Ordinario Ante Imposte	187	28.366	-28.179
<b>GESTIONE TRIBUTARIA</b>			
Imposte nette correnti	8.883	8.353	530
Risultato netto d'esercizio	-8.696	20.013	-28.709

## B2) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione, relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021, evidenzia una perdita di esercizio al netto delle imposte pari ad € 8.696, rispetto al bilancio chiuso al 31/12/2020, che evidenziava un utile di esercizio pari ad € 20.013

Il Collegio sindacale concorda la proposta dell'Organo amministrativo, di rinviare ad esercizio successivo la perdita di esercizio conseguita nell'anno di imposta 2021, pari ad € 8.696 al netto delle imposte.

Non sono presenti a bilancio poste valutate al fair value degli strumenti finanziari ex art. 2427-bis c.c., per i quali l'organo amministrativo non abbia fornito informazioni specifiche.

Non sono presenti a bilancio rivalutazioni sui beni dell'impresa, effettuate ai sensi di legge.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Nocera Inferiore,

Il collegio sindacale

Presidente del collegio sindacale – Dott. Pasquale Califano

Sindaco effettivo: dott. Andrea Perrino

Sindaco effettivo: dott.ssa Antonella Strianese



**AGENZIA PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA TERRITORIALE DELLA VALLE DEL SARNO  
S.p.A.**

Sede legale in Via Raffaele Libroia 52 – 84014 Nocera Inferiore (SA)  
Capitale sociale Euro 161.033,60 i.v.  
Iscriz. Reg. Imprese di Salerno, codice fiscale e partita I.V.A. 03597460652  
REA Salerno n. 307961

**Verbale assemblea**

L'anno 2022 il giorno 12 del mese di settembre, alle ore 11:00, presso la sede sociale in Nocera Inferiore, via R. Libroia, 52, si è riunita, in seconda convocazione, essendo la prima andata deserta, l'assemblea ordinaria della società "Agenzia per lo Sviluppo del Sistema Territoriale della Valle del Sarno S.p.A." per discutere e deliberare sul seguente

**ordine del giorno**

- 1) Relazione sulla gestione ed esame del bilancio al 31 dicembre 2021. Relazione del collegio Sindacale. Deliberazioni conseguenti, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile;
- 2) Nomina del Collegio dei Sindaci.

Nel luogo e all'ora indicata risultano fisicamente presenti i signori: Raffaele Franco, amministratore unico, il Comune di Sarno, rappresentato dal Vice Sindaco, dott. Roberto Robustelli, rappresentante, numero 37 azioni sulle 116, il Comune di Striano, rappresentato dall'Assessore Luciano Zimarra Sindaco, rappresentante, numero 1 azioni sulle 116 costituente l'intero capitale sociale, come da foglio delle presenze conservato agli atti della società. Per il Collegio sindacale è presente il dott. Pasquale Califano .

Ai sensi del vigente Statuto sociale (art. 10), assume la presidenza l'avv. Raffaele Franco, amministratore unico, mentre viene chiamato a fungere da segretario l'avv. ,Ciro Amato, dirigente amministrativo della società.

Tutti i presenti si dichiarano informati degli argomenti dell'ordine del giorno.

Aperta la seduta, si passa all'esame del primo punto all'ordine del giorno.

Il Presidente illustra gli elementi essenziali del bilancio e quelli più significativi che hanno caratterizzato l'attività della società durante l'esercizio 2021.

Prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale che legge ai soci la propria relazione al bilancio del 31.12.2021.

Riprende la parola il Presidente che invita i soci a deliberare sul primo punto all'ordine del giorno, invitando ad approvare il bilancio.

**Agro Invest S.p.A. – Via M.Buonarrotti s.n.c. – 84012 Angri (Sa) – cod.fiscale 03597460652**



Dopo breve discussione, l'assemblea, con voto unanime dei presenti, rappresenta  
azioni, **delibera**

- di prendere atto della Relazione dell'Amministratore Unico e del Collegio Sindacale al bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31.12.2021;
- di approvare il Bilancio e la Relazione sulla Gestione relativi all'esercizio sociale chiuso il 31.12.2021.

Con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno, prende la parola il Presidente il quale propone di rinviare l'argomento ad una prossima riunione, considerato l'orario e gli impegni degli intervenuti.

Dopo di che, null'altro essendovi da deliberare e nessun altro chiedendo la parola, la seduta è sciolta alle ore 11:30, previa lettura e unanime approvazione della minuta del presente verbale che verrà trascritto a cura del presidente e del segretario.

Il Segretario

*Amato*

Il Presidente

Raffaele Franco

*Raffaele Franco*